



**Servizio fitosanitario cantonale**

**Viale Stefano Franscini 17**

**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: 091 / 814 35 62

Servizio.fitosanitario@ti.ch

[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)

**Bollettino fitosanitario n: 36**

**Bellinzona: 12 settembre 2017**

## **VITICOLTURA**

### **SITUAZIONE DEI VIGNETI, VENDEMMIA IN CORSO**

La vendemmia del Merlot è in corso e le uve del Canton Ticino e della Mesolcina si trovano in generale ancora in buono stato sanitario. Tuttavia, le abbondanti precipitazioni della scorsa settimana hanno favorito la presenza di drosofile e di focolai di marciume acido, in modo particolare nelle zone a rischio con vigneti allevati a pergola.

In questi vigneti è importante di effettuare prossimamente la vendemmia, anticipando, se possibile, le prossime piogge.

È molto importante di vendemmiare uve asciutte e di eliminare eventuali acini colpiti da acescenza.

In occasione della raccolta bisogna inoltre controllare l'eventuale presenza sui grappoli della cimice marmorizzata e della coccinella asiatica che potrebbero trasmettere dei cattivi odori e gusti al mosto e al vino.

### **ATTENZIONE ALLA PRESENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA (FD), È MOLTO IMPORTANTE LA SEGNALAZIONE DI SINTOMI SOSPETTI**

La flavescenza dorata (FD) è ancora molto diffusa nei vigneti del Canton Ticino, su diversi vitigni. Quest'anno è stata riscontrata anche nel Gambarogno su Merlot e su uva Americana.

La malattia è ben presente anche sull'Americana, in modo particolare sulla varietà Isabella, dove si manifesta con un forte accartocciamento, ingiallimento delle foglie e il disseccamento dei grappoli, oltre alla mancata lignificazione dei tralci. In altre Americane può manifestarsi con degli arrossamenti e un marcato accartocciamento. Queste varietà si trovano facilmente nei giardini privati ed è quindi molto importante tenerle sotto controllo.

Anche quest'anno, la FD viene trovata abbastanza frequentemente su Merlot, dove sovente solo uno o pochi tralci portano i sintomi.

Questo è un buon momento per controllare attentamente i vigneti, le pergole e le viti singole e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti di questo organismo di quarantena, la cui lotta è obbligatoria. Solamente una buona collaborazione da parte di tutte le persone interessate potrà permetterci di tenere sotto controllo questa temibile malattia.

I sintomi della FD sono simili a quelli del legno nero (BN), un'altra malattia da fitoplasmii. Anche quest'anno si possono trovare, in uno stesso vigneto ed addirittura nello stesso ceppo di vite, sia la FD, sia il BN. Le due malattie sono infatti mescolate nei vigneti, e la loro distinzione può venir fatta solo tramite l'analisi di laboratorio.

Le viti con sintomi manifesti della FD e del BN devono essere estirpate.

Ricordiamo che presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD che può essere consultata anche sul sito internet [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi, che, riassumiamo, sono i seguenti:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.



FD su Chardonnay



FD su Merlot



FD su Isabella

### **OLIVI**

#### **CONTROLLO PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO E PUNTURE SUI FRUTTI**

Anche il monitoraggio effettuato la scorsa settimana non ha rilevato presenza o danni importanti da parte della mosca olearia.

In presenza di segni di sfarfallamento su alcuni frutti si consiglia un trattamento con un prodotto rameico omologato (Cuprofix o Funguran flow).

**Servizio fitosanitario**